

CASTELNUOVO » COOPERATIVE SPURIE NEL SETTORE CARNI

Castelfrigo, Bonaccini scrive ai ministri

Lettera a Poletti e Calenda: «Servono subito controlli. Situazione inaccettabile». Domani tavolo in Regione con i sindacati

**Alleva: «La misura è ormai colma»
Gibertoni attacca**

«Ritengo che la misura sia colma - dice il consigliere regionale Piergiorgio Alleva (l'Altra Emilia-Romagna) -. La situazione riguarda quasi la totalità del comparto: serve uno sforzo unitario da parte di tutta l'Assemblea legislativa e la Giunta». «Tra proposte fatte cadere nel dimenticatoio, leggi mai applicate o depotenziate - dice il consigliere Giulia Gibertoni (M5s) -, aziende come la Castelfrigo hanno potuto agire indisturbate sfruttando lavoratori. Chiederemo un'audizione in Commissione dei vertici dell'azienda, anzi sarebbe opportuno che siano gli stessi membri della Commissione a recarsi sul posto. E chiediamo che vengano resi pubblici i nomi delle aziende della grande distribuzione che Castelfrigo rifornisce e che contribuiscono ad alimentare il caporalato».

▶ CASTELNUOVO

Dopo l'incontro avvenuto ieri a Bologna tra i consiglieri regionali e i lavoratori delle cooperative Work Service e Ilia D.A. è stato annunciato per domani l'apertura di un tavolo in Regione per la salvaguardia occupazionale riguardo la vertenza Castelfrigo dei 127 operai coinvolti: vi prenderanno parte i rappresentanti delle coop, i sindacati Flai-Cgil e Fai-Cisl di Modena, il sindaco di Castelnuovo, Massimo Paradisi, e Gian Carlo Muzzarelli presidente della Provincia.

«Voglio sia chiaro il fatto - commenta il presidente della Regione Stefano Bonaccini - che per una realtà come l'Emilia-Romagna è inaccettabile la presenza di situazioni ai limiti della legalità e di sfruttamento dei lavoratori, situazioni che vanno perseguite secondo i termini di legge ma che, soprattutto, vanno prevenute. Basta, infatti, con false coop che minano il lavoro, i diritti dei lavoratori e il tessuto sociale». Anche per questa ragione «insieme al presidente della Provincia e al sindaco di Castelnuovo - prosegue Bonaccini - ho scritto ai ministri Poletti e Calenda per chiedere ai ministeri del Lavoro e dello Sviluppo econo-



L'incontro tra gli operai e i consiglieri regionali avvenuto ieri

mico di farsi parte attiva nella vicenda», affinché dall'Ispettorato nazionale del lavoro «vengano svolti al più presto tutti i controlli necessari per verificare la fondatezza delle denunce inerenti l'esistenza di gravi azioni illecite e illegali» e «si proceda con sollecitudine nel far applicare le leggi in vigore». Quanto sta emergen-

dando dai racconti e dalle testimonianze dei lavoratori impiegati nelle cooperative e che ora rischiano il licenziamento, si sottolinea nella lettera, «deve essere considerato una priorità a livello politico», essendo in netto contrasto «con i principi stessi che la cooperazione rappresenta». Resta però fondamentale la prevenzione. Per questo, prosegue il presidente della Regione,

▶ ALLEANZA COOPERATIVE

«Siamo pronti a dare il nostro contributo»

Anche il Coordinamento modenese dell'Alleanza delle Cooperative Italiane interviene su Castelfrigo e, più in generale, sul problema delle coop spurie: «La vicenda di Castelnuovo - Andrea Benini, portavoce del Coordinamento modenese dell'Alleanza delle Cooperative - è la manifestazione più evidente di un fenomeno deterioro che da tempo le Centrali cooperative modenesi denunciano. Si tratta di un circolo vizioso in cui tutti perdono: le coop che operano nel rispetto delle regole e sono via via marginalizzate dal mercato, i lavoratori che perdono diritti e dignità, le imprese committenti che perdono reputazione e

competitività. Le Centrali cooperative non sono state inattive: in questa direzione vanno le proposte presentate dall'Alleanza delle coop al tavolo Provinciale di settore. La Cooperazione modenese ha inoltre promosso un tavolo sindacale per sottoscrivere un accordo quadro finalizzato alla regolarizzazione del lavoro nel settore. Con lo stesso approccio andremo, qualora invitati, al tavolo di crisi regionale annunciato, anche se non rappresentiamo in alcun modo le coop coinvolte, convinti che solo la collaborazione tra tutti e una coordinata azione di controllo e repressione possono contrastare questo fenomeno degenerativo».

«oltre all'attivazione di tutti gli strumenti di controllo e verifica sul territorio, ritengo sia necessario approvare la legge di iniziativa popolare promossa dalle centrali cooperative, che io stesso firmai insieme a decine di migliaia di cittadini, le cui proposte - chiude Bonaccini - contengono gli anticorpi per evitare sia la nascita di false cooperative sia la

possibilità di operare sfruttando il lavoro». «Quanto sta succedendo non può essere accettato - osserva l'assessore regionale Palma Costi -. Come Regione, Comune e Provincia non lasceremo nulla di intentato. Si tratta di una vicenda intollerabile per i gravissimi riflessi sui diritti dei lavoratori e per l'economia di questa area».

Ambulatorio andrologico per i giovani

Castelfranco. Sarà inaugurato domani alla Casa della Salute ed è rivolto ai ragazzi dai 14 ai 34 anni



L'ingresso della Casa della Salute di Castelfranco

▶ CASTELFRANCO

Un luogo in cui fare prevenzione e informarsi sulla salute sessuale e riproduttiva maschile: sta per diventare realtà l'ambulatorio andrologico rivolto a ragazzi dai 14 ai 34 anni che domani inaugura alle 18 presso la "Sala delle Idee" della Casa della Salute di Castelfranco. L'apertura dell'ambulatorio, che si inserisce in un più ampio progetto di promozione della salute sessuale e riproduttiva degli adolescenti di sesso maschile presso la Casa della Salute, è il risultato di un'azione sinergica che ha visto protagonisti l'Ausl, l'associazione Assertivo e Cittadinanzattiva Emilia-Romagna nel ruolo di

promotrice dell'iniziativa. La salute sessuale fornisce importanti informazioni sullo stato di benessere e di salute fisica complessiva dell'individuo. Per l'uomo, a differenza della donna, non esistono screening e richiami, né un luogo di riferimento come il consultorio, eppure non mancano i disturbi a carico dell'apparato sessuale che, se trascurati, possono degenerare in patologie invalidanti, capaci di compromettere l'equilibrio psico-sessuale della persona e una soddisfacente vita di coppia. Per accedere all'ambulatorio non è necessaria prescrizione medica: è sufficiente prenotare un appuntamento telefonando allo Spazio Giovani al nume-

ro 059 5137202 il mercoledì dalle ore 14.30 alle 18. L'incontro sarà fissato il martedì, dalle 15.30 alle 17.30. Nell'occasione si terrà anche un incontro dal titolo "Sessualità e riproduzione: prevenzione e non solo" al quale interverranno Rossella Corradini, responsabile della Gestione Specialistica della Casa della Salute, Sabrina Nardi, vice coordinatore nazionale del Tribunale per i diritti del malato - Cittadinanzattiva, Antonio Granata, dell'Unità operativa di Endocrinologia dell'Ospedale Baggiovara, Riccardo Grisanti, dell'Unità operativa di Urologia dell'Ospedale di Sassuolo e Silvana Borsari, direttore Unità Operativa Consultori famigliari provinciali. (s.d.)

Articolo Uno-Mdp, a San Cesario arriva Vasco Errani

Vasco Errani sarà a San Cesario oggi alle 18.30, presso il circolo Arci in via Vittorio Veneto 4, per un'intervista pubblica, in cui saranno affrontati i temi nodali della politica nazionale e locale, in vista della prossima assemblea nazionale di Articolo Uno-Mdp e dell'assemblea unitaria delle forze di sinistra. A seguire, dalle 20 cena di autofinanziamento presso sala adiacente. Saranno presenti Paolo Trande, coordinatore regionale e provinciale Articolo Uno-Mdp Mariella Liolia coordinatrice provinciale Articolo Uno-Mdp.

TORNEO INTERNAZIONALE NEL WEEKEND

Vignola diventa la capitale degli scacchi

▶ VIGNOLA

Vignola non è solo terra di ciliege, ma anche di scacchi. Nel Cinquecento, infatti, l'allora signore di Vignola, il marchese Giacomo Boncompagni, figlio di papa Gregorio XIII, organizzò nella Rocca tornei del «nobil giuoco», cui parteciparono i campioni ed i nobili dell'epoca. E grandi sfide, con campioni internazionali a confronto, si svolgeranno nuovamente a Vignola questo fine settimana. Da venerdì a domenica si terrà infatti la prima edizione di "Vignola città degli Scacchi", nelle sale del palazzo Barozzi e piazza dei Contrari. La manifestazione è stata organizza-

ta dallo storico Club 64 di Modena. «Il tutto è nato a inizio luglio, al campionato di scacchi di Chianciano Terme - ha spiegato Mattia Sfera, uno degli organizzatori -. Avevamo appena avuto l'ok per usare le sale della Meridiana, e abbiamo deciso di rendere l'evento non solo locale, ma anche internazionale, chiamando campioni da tutto il mondo». Grandi scacchisti che hanno risposto alla chiamata, come il campione sudafricano Kenny Solomon, e altri maestri provenienti da Croazia, Ungheria o Filippine, che si esibiranno insieme ad almeno altri 250 giocatori già iscritti al torneo. Un primo assaggio del torneo avverrà

già domani sera, con le lezioni del maestro internazionale filippino Virgilio Vuelban all'Oratorio Muratori. Il primo turno del torneo avverrà venerdì sera alle 20. Il secondo turno sabato alle 9,30, e alle 15, prima del terzo turno, sarà offerta una degustazione di torta Barozzi. Alle 15,30, gli scacchi prenderanno vita, con la partita a scacchi viventi in piazza dei Contrari, seguita dai corsi gratuiti per bambini. Domenica giornata conclusiva, con il quarto turno alle ore nove ed il quinto turno alle 14,30, seguito dalle premiazioni. In contemporanea si terranno tornei liberi, con Olga Zimina, della nazionale italiana. (ev)

CASTELFRANCO

Si allaga il sottopasso pedonale in stazione



Il sottopassaggio pedonale della stazione di Castelfranco

▶ CASTELFRANCO

Disagi anche a Castelfranco ieri per le forti precipitazioni che si sono abbattute su Modena e provincia. Ieri mattina è stato chiuso il sottopassaggio pedonale della stazione ferroviaria a causa di un intervento di manutenzione straordinaria al sistema di aspirazione dell'acqua che era andato in tilt. Qualche disagio dunque per chi abitualmente utilizza il sottopassaggio. Sul posto sono intervenuti i tecnici degli uffici comunali per riparare il guasto e riportare la situazione alla normalità.